Presidenza del Consiglio dei Ministri
MIN_ABODI 0001915 P-
del 30/06/2025
59870369

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Roma, 30 giugno 2025

Egr. Sen Ignazio LA RUSSA
Presidente del Senato della Repubblica

Egr. On Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei Deputati

Oggetto: Relazione al Parlamento sull'attività del Consiglio Olimpico Congiunto per l'anno 2024

Caro Presidente, caro Lorenzo,

ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 8 maggio 2020, n. 31 è mia cura trasmettere la Relazione sull'attività svolta dal Consiglio Olimpico Congiunto per l'anno 2024.

Vi ringrazio per la cortese attenzione.

Cordialmente,

Andrea ABODI

1.INQUADRAMENTO NORMATIVO E EVOLUZIONE APPLICATIVA

In base al vigente quadro regolatorio, il Consiglio Olimpico Congiunto (di seguito, COC) è organismo previsto dal decreto-legge 11 marzo 2020, n.16, recante "disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n. 31.

L'articolo 1 del DL n. 16/2020 ha infatti istituito, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", formato da 15 componenti. Successivamente, l'art. 1 è stato modificato dall'art. 6-bis, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha ampliato la composizione a 16 membri, prevedendo anche un rappresentante del Ministero del turismo.

Il COC elegge al proprio interno un portavoce, incaricato del coordinamento dei lavori.

Il COC ha funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi, assicurando il confronto tra le istituzioni coinvolte, in ordine alle principali questioni organizzative.

Il COC predispone annualmente una relazione sulle attività svolte, che è trasmessa al Parlamento per il tramite dell'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Il COC non è fonte di spesa. Dall'istituzione e dal funzionamento del COC non devono infatti derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti del Consiglio non spettano compensi, indennità o emolumenti comunque denominati. I rimborsi di eventuali spese sostenute dai predetti componenti rimangono invece a carico degli enti a cui essi fanno capo.

In attuazione dell'art. 1, comma 3, DL n. 16/2020, è stato adottato - d'intesa con le regioni e le province autonome interessate - il Decreto del Presidente del Consiglio 30 marzo 2022, che ha definito nel dettaglio il funzionamento e gli ambiti operativi del COC, prevedendo la possibilità aggiuntiva, per assicurare

l'ottimale esercizio dei propri compiti, di "svolgere periodicamente il monitoraggio sull'andamento complessivo dei processi organizzativi connessi alla realizzazione dei Giochi e promuovere azioni di sistema per migliorare l'interazione tra i diversi soggetti interessati, nelle varie materie.".

L'art. 4 del DPCM in parola ha previsto che, sulla base delle designazioni pervenute, entro trenta giorni dalla sua entrata in vigore si sarebbe dovuto provvedere alla nomina dei componenti del COC.

In concreto, superando le pregresse difficoltà di completamento della composizione, quale prevista dal DPCM del 30.3.2022, attraverso tutte le previste designazioni da parte degli enti aventi diritto (sebbene richiesti, dei 15 soggetti aventi inizialmente titolo alla designazione solo uno aveva provveduto), il COC ha definito la sua composizione completa con atto del Ministro Abodi del 11.6.2024 (previo rinnovo della richiesta di designazione, agli aventi titolo, da parte del medesimo Ministro).

Esso si compone, nella sua attuale veste, di 16 membri, ciascuno in rappresentanza istituzionale dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi olimpici invernali Milano - Cortina 2026.

Nello specifico, i componenti in carica sono i seguenti:

- Avv. Marco Rago, designato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- Cons. Erika Guerri, designato dal Ministro del Turismo
- Presidente Giovanni Malagò, designato dal Comitato Olimpico Internazionale
- Presidente Luca Pancalli, designato dal Comitato Paralimpico Internazionale
- Segretario Generale Carlo Mornati, designato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano
- Segretario Generale Juri Stara, designato dal Comitato Italiano Paralimpico
- Presidente Attilio Fontana, designato dalla Regione Lombardia
- Presidente Luca Zaia, designato dalla Regione Veneto

- Presidente Arno Kompatscher designato dalla Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
- Presidente Maurizio Fugatti, designato dalla Provincia autonoma di Trento
- Assessore Martina Riva, designata dal Comune di Milano
- Sindaco Gianluca Lorenzi, designato dal Comune di Cortina D'Ampezzo
- Amministratore delegato Andrea Varnier, designato dalla Fondazione Milano Cortina 2026
- Presidente Veronica Vecchi, designata dalla Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020 – 2026 S.p.a (di seguito, SIMICO spa)
- Cons. Massimiliano Atelli, designato dal Dipartimento per lo sport, quale Capo di Gabinetto pro tempore del Ministro per lo sport e i giovani.

2. PROFILO FUNZIONALE

A differenza della Cabina di Regia, che opera quale organismo di raccordo propriamente politico (la sua composizione include anche Fondazione Milano Cortina 2026 e la Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A., al fine di assicurare l'unitarietà, il coordinamento e la tempestività nella realizzazione delle opere e degli interventi), il COC costituisce una struttura giuridicamente definita, dotata di compiti specifici, consistenti, per legge, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi. L'obiettivo, indicato per espresso nella norma istitutiva, è quello di snodo destinato ad assicurare il confronto tra le istituzioni coinvolte, in ordine alle principali questioni organizzative[1].

[1] Nell'ambito del procedimento di controllo avviato con Deliberazione 15.2.2023, n.7/2023/G, della Corte dei conti, in riscontro ad atto interlocutorio il Ministero per lo sport e i giovani, in data 8.9.2023, ha rappresentato, riguardo al ruolo svolto sino a quel momento dalla Cabina di Regia per le Olimpiadi invernali Milano - Cortina di cui al DPCM 17 Febbraio 2023, che la stessa, in quanto costituita a mezzo di un DPCM, quindi - come rilevato dalla stessa Corte - attraverso un atto amministrativo, non ha medio tempore assorbito e/o svolto, né lo avrebbe potuto. le funzioni normativamente attribuite al suddetto Consiglio Olimpico Congiunto. La Cabina di regia tende infatti a porsi quale organismo, snello nel funzionamento e senza costi, che ha funzioni essenzialmente di monitoraggio dell'andamento delle azioni di pertinenza degli organi di rispettiva competenza, da un lato, e, dall'altro lato, di concentrazione delle informazioni utili affinché chi ne ha il potere assuma tempestivamente le decisioni necessarie.

Il passaggio dal modello della sola Cabina a quello del COC segna un momento di maturazione negli assetti di governance dei Giochi. Tale evoluzione riflette la necessità di dotare il sistema-Paese di un presidio stabile, di massima valenza istituzionale e multilivello, capace di orientare, ove necessario, le azioni attuative del programma olimpico, promuovendo la coerenza tra i livelli di governo.

Il COC non dispone di attribuzioni propriamente amministrative, esplicabili con atti puntuali. In coerenza con la sua prevista composizione, in quanto formato in prevalenza da figure esponenziali il cui mandato, per quanto concerne l'ambito nazionale, trae origine da investiture di tipo elettivo, e, per quanto concerne l'ambito CIO, da scelte non disciplinate dal diritto italiano, la legge affida al COC funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi. Non, dunque, attribuzioni di dettaglio, ma piuttosto funzioni di indirizzo, a carattere generale.

Questa funzione di indirizzo generale ha come punto di riferimento l'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi, quale definito dagli organi competenti.

Nella seduta di insediamento, tenutasi in data 9 settembre 2024, a conforto della convergenza di piani è stato riconosciuto il significato del percorso compiuto in precedenza dalla Cabina di regia, e l'importanza di proseguirlo anche attraverso l'opera del COC.

3.AVVIO OPERATIVO, STRUMENTI DI RIFERIMENTO E ATTI ASSUNTI

L'attività del Consiglio ha preso formalmente avvio, come detto, nella seconda parte del 2024, con l'insediamento dei suoi componenti e la prima seduta.

Nell'occasione:

- si è preso atto del Masterplan aggiornato, comprensivo dell'elenco dei siti di gara e delle sedi non competitive, già approvato dal Cda della Fondazione;
- si è preso atto del calendario delle competizioni olimpiche e paralimpiche;

- si è registrata l'opportunità di adeguamento del programma definitivo dei Giochi, in coerenza con il Masterplan e il calendario, sia per gli aspetti sportivi che quelli logistici.

4.TRASPARENZA, MONITORAGGIO E STRUMENTI DIGITALI

Asse prioritario nell'organizzazione di grandi eventi sportivi internazionali, è il fattore trasparenza. Con l'avvio operativo del portale "Open Olympics", da parte di SIMICO spa, si è realizzato un elemento essenziale per il presidio della legalità e della tracciabilità pubblica. Il portale, inizialmente accessibile nella versione statica, ha acquisito progressivamente carattere dinamico, allo scopo di assicurare:

- la pubblicazione costante dei dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dei cantieri;
- la trasparenza sui soggetti affidatari e, nei limiti della normativa vigente, sui subappalti;
- la consultazione aperta da parte dei cittadini e degli stakeholder;
- l'accesso riservato da parte delle forze dell'ordine e degli organismi di controllo, attraverso un modulo integrato con le piattaforme di monitoraggio antimafia.

Tale infrastruttura digitale è destinata a costituire una delle principali eredità operative del progetto olimpico. Il COC ha condiviso la necessità di integrare queste iniziative in una strategia più ampia di responsabilità pubblica, anche attraverso la definizione di indicatori comuni di avanzamento e impatto.

In particolare, in sede di COC è stata evidenziata l'importanza del portale "Open Olympics" anche come presidio antimafia e strumento operativo a beneficio delle forze dell'ordine, grazie all'integrazione con la piattaforma della Prefettura competente.

5.OSTENIBILITÀ, LEGACY E COMUNICAZIONE INTEGRATA

Nel quadro delle funzioni di indirizzo assegnate al Consiglio, particolare rilievo è stato dato alla dimensione della sostenibilità e della cosiddetta "legacy" (eredità materiale e immateriale dei Giochi).

Il COC ha condiviso l'obiettivo di estendere la valutazione della sostenibilità al complesso delle attività, includendo non solo le opere pubbliche, ma anche i progetti di accompagnamento sociale, ambientale e culturale. È stata espressa la necessità di evitare una frammentazione delle progettualità e delle narrative, promuovendo una cornice di riferimento unitaria e riconoscibile. In tale prospettiva:

- è stato auspicato un coordinamento tra le amministrazioni titolari di interventi rilevanti in termini di legacy;
- si è raccomandata la predisposizione di un format condiviso per la valorizzazione e rendicontazione delle iniziative territoriali;
- è stata evidenziata la necessità di una comunicazione integrata tra livelli istituzionali, anche al fine di contrastare la disinformazione e valorizzare i risultati conseguiti.

Il COC ha riconosciuto l'opportunità di istituire un coordinamento stabile tra i soggetti istituzionali anche ai fini della comunicazione, al fine di assicurare una rappresentazione coerente, progressiva e strutturata sull'avanzamento dei Giochi, evitando fenomeni di disinformazione e valorizzando il lavoro svolto. È stata proposta l'attivazione di un tavolo periodico tra sindaci, Fondazione e rappresentanti istituzionali per armonizzare le iniziative di comunicazione.

Particolare rilievo è stato dato alla necessità di promuovere la legacy anche attraverso eventi diplomatici e iniziative culturali internazionali. Il Ministero degli Affari Esteri ha manifestato l'intenzione di attivare la rete diplomatica e consolare per sostenere Milano-Cortina 2026 nel mondo, con prime azioni già previste, tra cui un evento presso il Consolato d'Italia a New York in occasione dell'Assemblea generale ONU.

Anche il Ministero del Turismo ha rappresentato l'intendimento di avviare una strategia dedicata per valorizzare le opportunità territoriali collegate all'evento, inclusa la possibilità di supportare i Comuni nell'utilizzo di strumenti fiscali, come l'imposta di soggiorno, per la copertura di costi indiretti legati all'ospitalità olimpica.

6.QUESTIONI ATTENZIONATE

Durante i lavori del COC, più soggetti istituzionali hanno posto all'attenzione comune talune questioni che, sebbene non rientrino nella competenza diretta del COC, sono degne di attenzione, di talché il Consiglio ne ha preso atto.

In particolare:

a) garanzie finanziarie, segnatamente quelle assunte dalle Regioni Lombardia e Veneto;
b) natura giuridica della Fondazione Milano Cortina 2026, il cui carattere privatistico risulta in alcuni casi controverso;
c) extracosti e relativi criteri di riparto, specie con riferimento ad alcune opere essenziali, tra cui il PalaItalia e il Villaggio Olimpico.

Naturalmente, dette questioni presuppongono una appropriata presa in carico nelle sedi competenti.

7.STRATEGIA PER IL 2025

Il COC ha definito una pianificazione delle attività per l'anno 2025, articolata come segue:

- definizione di una griglia di indicatori di attuazione, da applicare in modo sistematico all'insieme delle azioni monitorate;
- estensione del monitoraggio anche ai temi trasversali della sostenibilità, della legacy e dell'impatto economico-sociale;
- consolidamento del sistema informativo digitale (Open Olympics), con implementazione della versione dinamica e interattiva;
- coordinamento costante con i soggetti attuatori (Fondazione, SIMICO, enti territoriali, amministrazioni centrali), anche attraverso tavoli tecnici periodici.

Il COC ha condiviso l'esigenza di favorire, attraverso le proprie funzioni di indirizzo, l'integrazione dei temi della comunicazione istituzionale, della

promozione turistica e della diplomazia pubblica, in raccordo con i Ministeri coinvolti e con il supporto degli enti locali.

8.CONCLUSIONI

L'attività svolta nel 2024 ha consentito al COC di iniziare a svolgere il proprio ruolo istituzionale e di contribuire alla costruzione di una governance trasparente, multilivello e orientata ai risultati. Il passaggio dalla fase progettuale a quella attuativa prelude a un ulteriore rafforzamento del coordinamento e della coerenza strategica.

La prosecuzione dei lavori nel 2025 sarà finalizzata alla piena attuazione delle funzioni di indirizzo e alla preparazione della relazione conclusiva post-Giochi, secondo un approccio fondato su responsabilità, evidenza documentale e trasparenza istituzionale.

La relazione 2025 dovrà rappresentare un momento di sintesi avanzata non solo dell'attuazione tecnica del programma, ma anche della sua percezione pubblica e istituzionale. In tal senso, il COC auspica che la responsabilità condivisa tra soggetti pubblici e privati continui a tradursi in azioni concrete, visibili e misurabili.

Il Portavoce

Cons. Massimiliano Atelli

Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTERO PER LO SPORT E I GIOVANI
Il Capo di Gabinetto

Roma, 27 agosto 2024

Egr. Avv. Marco RAGO
Consigliere Giuridico del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale
marco.rago@esteri.it
segreteria.ministro@cert.esteri.it

Gent.ma Cons. Erika GUERRI
Capo di Gabinetto Ministro del Turismo
Segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Egr. Avv. Attilio FONTANA
Presidente Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Egr. Dott. Luca ZAIA
Presidente Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Egr. Dott. Maurizio FUGATTI
Presidente Provincia Autonoma di Trento
presidente@pec.provincia.tn.it

Egr. Dott. Arno KOMPATSCHER
Presidente Provincia Autonoma di Bolzano
praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

Egr. Dott. Gianluca LORENZI
Sindaco Comune di Cortina d'Ampezzo
cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

Gent.ma dott.ssa Martina RIVA
Assessore allo Sport, al Turismo e alle Politiche Giovanili Comune di Milano
protocollo@postacert.comune.milano.it

Egr. Dott. Giovanni MALAGO'
Presidente Comitato Italiano Olimpico Nazionale
presidente@cert.coni.it

Egr. Avv. Luca PANCALLI
Vicepresidente Comitato Italiano Paralimpico
presidente@pec.comitatoparalimpico.it

Egr. Dott. Carlo MORNATI
Segretario Generale Comitato Olimpico Nazionale Italiano
segretariogenerale@cert.coni.it

Egr. Dott. Juri STARA
Segretario Generale Comitato Italiano Paralimpico
segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it

Egr. Dott. Andrea VARNIER
Amministratore Delegato
Fondazione Milano Cortina 2026
fondazionemilanocortina2026@legalmail.it

Gent.ma Dott.ssa Veronica VECCHI
Presidente
Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 spa
protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it

e p.c. Dott. Flavio SINISCALCHI
Capo del Dipartimento per lo sport
ufficiosport@governo.it

OGGETTO: Convocazione riunione insediamento del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026.

Gentilissimi,

le SS.LL. sono invitate a partecipare alla prima riunione del Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026 **lunedì 9 settembre alle ore 11.00** presso gli uffici del Ministro per lo Sport e i Giovani, siti in Roma, Largo Pietro di Brazzà, 86.

Per coloro che lo desiderassero, è prevista la possibilità di collegarsi da remoto.

Nel ringraziare per l'attenzione, si resta in attesa di una cortese conferma indicando la modalità prescelta di partecipazione.

Cordiali saluti,

Cons. Massimiliano Atelli

Istituzione del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026"

VISTO l'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modifiche e integrazioni, recante "disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, il comma 3, ove prevede l'adozione, con decreto ministeriale, di regolamenti nelle materie di competenza del ministro;

VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n.242, successivamente modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) a cui viene affidata l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale, e, in particolare, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali;

VISTA la Legge 15 luglio 2003, n.189, recante "norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili", che istituisce il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nonché il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n.43, recante "riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato Italiano Paralimpico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha trasformato il predetto Comitato in ente autonomo di diritto pubblico;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n.233, e, in particolare, l'articolo 1, comma 19, lettera a), il quale attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020 che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2020, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021, con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è stata nominata Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Sig.ra Valentina VEZZALI, le funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto legge 11 marzo 2020, n.16, recante "disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 della suddetta legge, il quale istituisce, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", assegnando allo stesso funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi, nonché il comma 3 dell'articolo 1, il quale rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Ministro delegato in materia di sport, d'intesa con le regioni e le province autonome interessate, la definizione delle regole di funzionamento del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026";

VISTO l'*Host City Contract* sottoscritto in data 24 giugno 2019 tra il Comitato Olimpico Internazionale e le città ospitanti;

ACQUISITE le intese della Regione Veneto (Deliberazione della Giunta del 28 febbraio 2022 n. 175), della Provincia Autonoma di Trento (Deliberazione della Giunta del 4 marzo 2022 n. 306), della Regione Lombardia (Deliberazione della Giunta del 7 marzo 2022 n. IX/6075) e della Provincia Autonoma di Bolzano (Deliberazione della Giunta del 29 marzo 2022 n. 203), ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 11 marzo 2020, n.16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n. 31;

RITENUTO necessario provvedere all'istituzione e alla regolamentazione del funzionamento del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026";

DECRETA

Articolo 1
(Disposizioni generali)

1. Le premesse e i documenti in essa richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2
(Oggetto)

1. Il presente decreto disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del "Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026", di seguito denominato anche "Consiglio", istituito ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 8 maggio 2020 n.31.

Articolo 3
(Sede)

1. Il Consiglio Olimpico Congiunto ha sede in Roma, presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, che assicura il necessario supporto per il relativo funzionamento. In relazione a specifiche necessità e per assicurare l'efficienza dei lavori e il contenimento dei costi, il Consiglio può riunirsi presso le sedi degli altri componenti della Fondazione Milano Cortina 2026 ovvero attraverso l'ausilio di strumenti digitali.

Articolo 4
(Composizione)

1. Il Consiglio, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31, è composto da un rappresentante per ciascuno dei seguenti soggetti:
   - *Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;*
   - *Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;*
   - *Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica;*
   - *Comitato Olimpico Internazionale;*
   - *Comitato Paralimpico Internazionale;*
   - *Comitato Olimpico Nazionale Italiano;*
   - *Comitato Italiano Paralimpico;*
   - *Regione Lombardia;*
   - *Regione Veneto;*
   - *Provincia autonoma di Bolzano;*
   - *Provincia autonoma di Trento;*
   - *Comune di Milano;*
   - *Comune di Cortina D'Ampezzo;*
   - *Fondazione Milano Cortina 2026;*
   - *Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A..*
2. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sulla base delle designazioni pervenute, con provvedimento dell'Autorità di governo competente in materia di Sport, si provvede alla nomina dei componenti dell'intero Consiglio.

Articolo 5
(Compiti)

1. Il Consiglio è l'organismo permanente di consultazione e raccordo tra le amministrazioni dello Stato, gli enti sportivi nazionali e internazionali e gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella organizzazione e nello svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026". Esso svolge funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi e assicura il confronto interistituzionale in ordine alle principali questioni organizzative operando nel rispetto dei principi della Carta Olimpica e dell'ordinamento nazionale e internazionale e garantendo la trasparenza delle proprie attività.
2. Al fine di assicurare l'ottimale esercizio dei propri compiti, il Consiglio può svolgere periodicamente il monitoraggio sull'andamento complessivo dei processi organizzativi connessi alla realizzazione dei Giochi e promuovere azioni di sistema per migliorare l'interazione tra i diversi soggetti interessati, nelle varie materie.
3. Il Consiglio predispone annualmente una relazione sulle attività svolte, nonché una relazione consuntiva finale al 31 dicembre 2026. La relazione annuale è trasmessa al Parlamento, per il tramite dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, entro il 30 giugno; la relazione finale è trasmessa al Parlamento, per il tramite della medesima Autorità di Governo, entro il 1° marzo 2027.

Articolo 6
(Organizzazione e funzionamento)

1. Il Consiglio si riunisce ogni qual volta si renda necessario e comunque almeno una volta ogni tre mesi; è convocato dal Portavoce individuato ai sensi del successivo articolo 7 e, in via straordinaria, su richiesta di almeno cinque componenti o della *Coordination Commission*. Nell'avviso di convocazione, da inoltrarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, sono indicati data, ora, luogo e ordine del giorno. La seduta si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Portavoce di cui al successivo articolo 7. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se adottate a maggioranza dei voti.
2. Le sedute del Consiglio possono svolgersi con l'intervento di componenti dislocati in più luoghi, audio o video collegati con l'ausilio delle tecnologie digitali, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.
3. Alle sedute del Consiglio possono essere invitati a partecipare, in relazione a specifici argomenti posti all'ordine del giorno dei lavori, i rappresentanti della *Coordination Commission* e del *Joint Steering Forum*, quali organismi di controllo e coordinamento previsti ai punti 27.1 e 27.3 dell'*Host City Contract*.

Articolo 7
(Portavoce)

1. Il ruolo di Portavoce è assunto dal rappresentante del comitato designato dal Dipartimento per lo Sport, d'accordo con Coni e Cip.
2. Il Portavoce rappresenta il Consiglio, coordina lo svolgimento dei lavori e convoca le riunioni, fissandone l'ordine del giorno, anche sulla base delle proposte dei componenti.
3. La revoca dell'incarico di Portavoce è adottata dal Consiglio, a maggioranza dei componenti, per motivate ragioni. Il nuovo Portavoce è nominato entro trenta giorni, previa convocazione di apposita seduta del Consiglio a cura del componente più anziano.

Articolo 8
(Durata)

1. Il Consiglio Olimpico Congiunto è costituito sino alla data del 31 dicembre 2026. Ciascun componente, nominato ai sensi del precedente articolo 4, comma 1, rimane in carica sino al 31 dicembre 2026, salvo diversa indicazione dell'ente designante.

Articolo 9
(Oneri)

1. Dall'istituzione e dal funzionamento del Consiglio di cui al presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Ai componenti del Consiglio non spettano compensi, indennità o emolumenti comunque denominati. I rimborsi di eventuali spese sostenute dai componenti rimangono, nei limiti delle disponibilità annualmente assentite, a carico delle amministrazioni, enti e soggetti da essi rappresentati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza

Roma

Valentina VEZZALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Roma, 26 marzo 2024

Egr. On. Antonio TAJANI
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Gent.ma Sen. Daniela SANTANCHÈ
Ministro del Turismo

Egr. Dott. Attilio FONTANA
Presidente Regione Lombardia

Egr. Dott. Luca ZAIA
Presidente Regione Veneto

Egr. Dott. Arno KOMPATSCHER
Presidente Provincia autonoma Bolzano – Alto Adige

Egr. Dott. Maurizio FUGATTI
Presidente Provincia autonoma di Trento

Egr. Dott. Giuseppe SALA
Sindaco Comune di Milano

Egr. Dott. Gianluca LORENZI
Sindaco Comune di Cortina D'Ampezzo

Egr. Dott. Thomas BACH
Presidente Comitato Olimpico Internazionale

Egr. Dott. Giovanni MALAGO'
Presidente Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Egr. Dott. Andrew PARSONS
Presidente Comitato Paralimpico Internazionale

Egr. Dott. Luca PANCALLI
Presidente Comitato Italiano Paralimpico

Egr. Dott. Flavio SINISCALCHI
Capo del Dipartimento per lo sport

Spett.le Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica

Egr. Dott. Giovanni MALAGO'
Presidente Fondazione Milano Cortina 2026

Gent.ma Prof.ssa Veronica VECCHI
Presidente Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020 – 2026 S.p.a.

LORO SEDI

OGGETTO: Nomina rappresentanti del Consiglio olimpico congiunto Milano Cortina 2026.

Carissimi,

a seguito del Decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante "*disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria*", convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n. 31, si chiede ai sensi dell'art. 1, comma 1, di detta legge, di voler indicare i nominativi dei rappresentanti designati al Consiglio olimpico congiunto Milano Cortina 2026.

Cordialmente,

Andrea ABODI